

Gli Appuntamenti

*Domenica 17 dicembre, Terza d'Avvento.

Animazione pomeriggio Oratorio: 5 elementare.

Ore 14.45, Salone Casa di Comunità: **Bibliodramma (3)**

Adorazione Eucaristica dalle 17.00 alle 18.00

A Presezzo percorso per **19-35enni** del Vicariato guidati da **Suor Katia**. Ore

15: **Ti amo come** (per chi ha già partecipato lo scorso anno); ore 20.30 **Ti**

amo così (per chi ha appena iniziato).

Tutta la settimana:

Messa della novena al Natale ore 9.00, chiesa parrocchiale

***Lunedì 18**, ore 20.30, chiesa parrocchiale: **confessioni vicariali adolescenti, giovani e 3 media**. Segue panettone in Oratorio.

***Martedì 19**, ore 20.30 **Gruppo nelle case: Via Longoni 71, Via Ca' Quarongo 49 e Via Campinette 27.**

***Mercoledì 20**, Ore 14.00: **pulizia chiesa.**

Ore 20.30, Oratorio: incontro **genitori adolescenti** iscritti per **Monaco. Presentazione e saldo.**

***Venerdì 22**, dalle 15.00 alle 18.30 possibilità di **confessioni**; ore 20.30 **Confessioni comunitarie (4 sacerdoti).**

A Bergamo: "In cammino sotto le stelle attendendo il Natale" per adolescenti e giovani (proposto a livello diocesano). Partenza dal **Seminario alle 23.30** fino a **Fontanella di Sotto il Monte**, dove si concluderà

con la messa alle 7.00 e la colazione. Portare una torcia. *Chiediamo disponibilità di genitori per il trasporto a Bergamo.*

***Sabato 23**, ore 15.45 **confessioni ragazzi Beita**; ore 18.30, Oratorio: incontro **chierichetti**, pizzata e animazione.

***Domenica 24 dicembre, Quarta d'Avvento.**

Mattino: messe e catechesi regolari.

Ore 21.00 Messa della Notte alla Beita.

Ore 22.00: Veglia e Messa della notte in chiesa parrocchiale.

- **"Venite Adoremus": un'ora di adorazione, ogni giorno d'Avvento, in orari diversi e progressivi. Questa settimana: LUNEDÌ 18 dic. dalle 17.00 alle 18.00. MARTEDÌ 19 dic. dalle 18.00 alle 19.00. MERCOLEDÌ 20 dalle 19.00 alle 20.00. GIOVEDÌ 21 dalle 20.00 alle 21.00 VENERDÌ 22 durante le confessioni.**

-Grazie a **Montebello-Salvano** che hanno aiutato **S. Lucia** e hanno lasciato per l'asinello € 500.

-E' in distribuzione **La Lettera con la busta di Natale.**

-Nel buio della notte risplende **l'albero di Natale blu** accanto alla Chiesa parrocchiale e alla Casa: **grazie all'idraulica Benedetti Riccardo** che anche quest'anno ha acceso questo segno natalizio.

CASA DI COMUNITA' & C. Saldo Rotasperti Emilio € xxx Saldo Ditta Bonfanti € xxx. **Avanti, forza e coraggio**

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzo.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, 035550336—3471133405 palazzo@diocesibg.it

Don Roberto 348 3824454 035 540059

Don Giampaolo 338 1107970

La **lette...** Rina

Dal 17 al 24
Dicembre 2017

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo *Perché andare a Messa la domenica?*

E' la domanda da cui è partita la catechesi del mercoledì di papa Francesco

La celebrazione domenicale dell'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa. Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, ossia suo mistico Corpo vivente nel mondo. Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù, i quali hanno celebrato l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano "il primo della settimana" e i romani "giorno del sole", perché *in quel giorno Gesù era risorto dai morti* ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi. **E' la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana! La domenica cristiana gira intorno alla Messa. Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore?** Ci sono comunità cristiane che, purtroppo, non possono godere della Messa ogni domenica; anch'esse tuttavia, in questo santo giorno, sono chiamate a raccogliersi in preghiera nel nome del Signore, ascoltando la Parola di Dio e tenendo vivo il desiderio dell'Eucaristia. Alcune società secolarizzate hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia. E' peccato, questo! In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo...Senza Cristo siamo condannati ad essere dominati dalla stanchezza del quotidiano, con le sue preoccupazioni, e dalla paura del domani. L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza...Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo? E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35); ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia? **Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno.** Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: «Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva.» (Messale Romano, Prefazio comune IV).

La Parola

Dal Vangelo Giovanni 1,6-8.19-28

Venne un uomo mandato da Dio:

il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?».



«No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Invito alla preghiera

GIOIA D'INCONTRARTI

Gioisco della tua presenza, Signore. Gioisco degli spazi variegati in un paesaggio, della quiete di un bosco, del sussurro di ogni creatura vivente che mi parla di te. Gioisco dell'alba fresca che mi ha svegliato, dei colori del giorno illuminato dal sole, della brezza della sera che accarezza le mie membra stanche. Gioisco del lavoro che ha portato i suoi frutti, della gente che mi ha donato un sorriso, dei pensieri e delle fantasie che ho fatto nascere, del cibo saporito e abbondante che mi ha nutrito e deliziato. Gioisco del riposo che la vita mi concede, dopo attività affascinanti e variegata, dopo fatiche, delusioni e tristezze che mi aiutano a notare il buono che c'è e ancora ci sarà. Gioisco nel riconoscerti spesso tra le cose della vita, nell'immaginarci accanto e nel fluire dei pensieri che tirano fuori il meglio di me, nella memoria delle tue Parole e nel sostegno della tua Grazia. Gioisco nella tua pace, Signore, nella fiducia di esserti caro, quale amico, accolto, perdonato e amato da te. Tu che sai farmi sentire a casa, quando sono con te.

La Liturgia

3ª DI AVVENTO

Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24;

Gv 1,6-8.19-28. *In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.* **R** La mia anima esulta nel mio Dio.

Viola

Ore 8.00 Montebello:
Ore 9.00 Beita: Def. Ghezzi Camillo e Iole
Ore 10.30 Parrocchia: Def. Ghislandi Camilla e Zanchi Carmela
Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.

Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24 **R** Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.

Viola

18
LUNEDÌ
LO 3ª set

Ore 9.00 Parrocchia: Messa della Novena Def. dimenticati

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25 **R** Canterò senza fine la tua gloria, Signore.

Viola

19
MARTEDÌ
LO 3ª set

Ore 9.00 Parrocchia: Messa della Novena Def. Fam. Gregna

Is 70,10-14; Sal 23 (24), Lc 1,26-38 **R** Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Viola

20
MERCOLE-
DÌ
LO 3ª set

Ore 9.00 Parrocchia: Messa della Novena Def. Don Giacomo Gustinelli e consacrati

S. Pietro Canisio (mf)

Ct 2,8-14 3,14-17; Sal 32 (33); Lc 1,39-45 **R** Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo.

Viola

21
GIOVEDÌ
LO 3ª set

Ore 9.00 Parrocchia: Messa della Novena Def. Emanuella

1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 **R** Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.

Viola

22
VENERDÌ
LO 3ª set

Ore 9.00 Parrocchia: Messa della Novena Def. Lomboni Gabriella, Giuseppina e Celestino

S. Giovanni da Kęty (mf)

Ml 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66 **R** Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.

Viola

23
SABATO
LO 3ª set

Ore 17.00 Beita:
Ore 19.00 Parrocchia: Def. Fratelli Rota Bulò e Gino Bandieri

4ª DI AVVENTO

2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27; Lc 1,26-38.

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce. **R** Canterò per sempre l'amore del Signore.

Viola

24
DOMENI-
CA
LO 4ª set

Ore 8.00 Montebello:
Ore 9.00 Beita: Def. Rosina, Giuseppe e Pierangelo
Ore 10.30 Parrocchia: Def. Lomboni Tino
Ore 21.00 Beita: Messa della Notte Parrocchia: Veglia e Messa della Notte